



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☐ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <i>113</i>	Oggetto: DPCM del 13 e del 18 ottobre 2020. Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Atto di Indirizzo per l'incentivazione del lavoro agile.
Data <i>22-10-20</i>	

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 17:30

Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Macaluso Giuseppe S.	Assessore	X	
3	Gulizia Maria	"	X	
4	Occhipinti Giuseppe	"		X
5	Schilirò Serafina	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Gretel Schillaci**

L'Assessore, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 40 del 22/10/2020 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

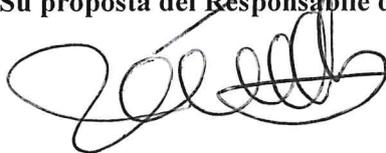
- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 40 Data: 22-10-20	OGGETTO: DPCM del 13 e del ottobre 2020. Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Indirizzo per l'incentivazione del lavoro agile.
-------------------------	--

Su proposta del Responsabile dell'Area 1



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

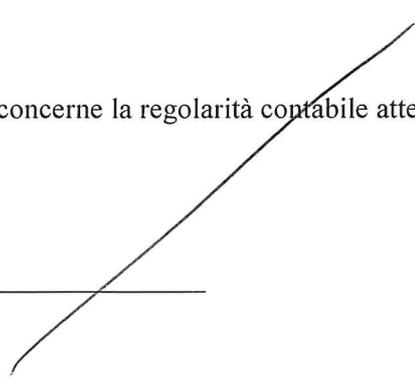
Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

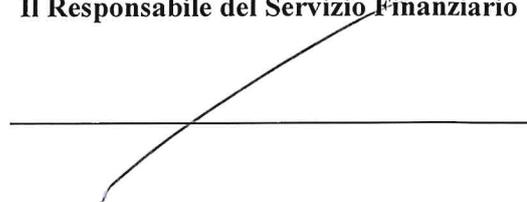
Li _____

Il Capo Area



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____


Il Responsabile del Servizio Finanziario


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 40 DEL 22-10-2020

OGGETTO: DPCM del 13 e del 18 ottobre 2020. Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Indirizzo per l'incentivazione del lavoro agile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.", e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", del 24 luglio 2020 "Rientro in sicurezza", sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e cioè **almeno** (e non più al massimo) il 50% dei dipendenti;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/2020, il quale, alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché della primaria esigenza della tutela della salute dei lavoratori, individua le modalità organizzative e criteri omogenei per tutte le amministrazioni, al fine di assicurare l'applicazione del lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del citato articolo 87 ad almeno il cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, al fine di contemperare l'esigenza di tutela della salute pubblica con quella del corretto svolgimento dell'attività amministrativa, di attivare, a favore del personale dipendente del Comune di Raddusa, misure concrete volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 attraverso lo smart working;

RITENUTO, pertanto, dover disciplinare e provvedere in merito;

PROPONE

- 1) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **di attivare**, a favore del personale dipendente del Comune di Raddusa, nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'istituto del lavoro agile quale nella percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- 3) **di dare indirizzo** ai Responsabili di P.O. dell'Ente, chiamati a valutare le domande di accesso al lavoro agile, di tenere conto, in primo luogo, della tipologia di

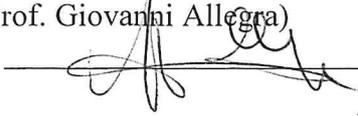
servizio a cui il dipendente è addetto, della modalità di svolgimento del proprio lavoro, compiti e funzioni assegnate e, in secondo luogo, di applicare i seguenti criteri:

- applicazione ad ogni rapporto di lavoro subordinato, senza distinzione di categoria;
- necessità di garantire, col personale in forza, i servizi di front-office, anche mediante lo strumento della rotazione nella fruizione della misura;
- eventuale limitazione di accesso alla misura del personale impiegato in uffici comunali che comportino l'espletamento di servizi esterni e/o adempimenti per i quali sia indispensabile la presenza fisica in ufficio;
- priorità nella concessione del lavoro agile a:
 - a) lavoratori affetti da patologie croniche o con multi morbidità ovvero con stati di immunodepressione, da attestarsi mediante apposita certificazione medica;
 - b) lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 151/2001 da attestarsi mediante autocertificazione, ovvero lavoratori con figli in condizioni di disabilità da attestarsi mediante apposita certificazione medica;
 - c) lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia, da attestarsi mediante autocertificazione che indichi l'assenza di altre figure alle quali affidare gli stessi;
 - d) lavoratori sui quali grava l'assistenza e il supporto dei genitori di età superiore ai 65 anni, ovvero rientranti nella categoria di cui all'art. 2 c. 1 lett. b DPCM 4 marzo 2020, da attestarsi mediante autocertificazione che indichi l'assenza di altre figure alle quali affidare gli stessi;
- disponibilità da parte dei lavoratori richiedenti ad utilizzare, a proprie spese, proprie attrezzature informatiche, telefoniche, trasmissione dati;
- prevedere, in relazione alle mansioni da svolgere, modalità di esecuzione della prestazione in parte presso gli uffici comunali e in parte presso la propria abitazione;

4) **Di dare atto**, inoltre, che l'applicazione del lavoro agile al personale dipendenti del Comune cesserà automaticamente al termine del presente stato emergenziale e che nulla potranno avere a pretendere i dipendenti che si saranno avvalsi dell'istituto in argomento, avendo tale misura carattere straordinario e che tale periodo avrà valore di sperimentazione al fine di valutarne il reale impatto sull'organizzazione del lavoro;

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Prof. Giovanni Allegra)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____ senza opposizioni e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune